

U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

AVVISO

DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 CO.3 D.LGS. 117/2017, DEL SERVIZIO DI GESTIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI PORZIONE DEL BENE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "EX SCUOLA ELEMENTARE FOSSONE".

ART. 1 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Con il presente Avviso il comune di Carrara avvia riapertura dei termini di procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 co. 3 del D.Lgs. 117/2017 e smi, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione, ex art. 55 co.3 D.Lgs. 117/2017, del servizio di gestione in comodato d'uso gratuito di porzione del bene di proprietà comunale "Ex scuola elementare Fossone" come indicato all'Art. 3.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE ex L. 241/90: Comune di Carrara, con sede legale in Carrara, Piazza 2 Giugno – 54033 Carrara, tel: +390585/6411, sito internet: www.comune.carrara.ms.gov.it,

pec: comune.carrara@postecert.it

CODICE NUNTS: ITI11; CPV: 98133000-4;

SETTORE COMPETENTE: Settore 8 – Supporto Organi istituzionali/Servizi Sociali e politiche abitative

Dirigente Dott.ssa Barbara Tedeschi

RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO:

Brunella Lucchetti - tel. 0585641316- email: brunella. lucchetti@comune.carrara.ms.it

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito istituzionale del comune di Carrara alla pagina https://web.comune.carrara.ms.it/. Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

ART. 2 - FINALITA'

Con il presente Avviso, il Comune di Carrara intende indire una riapertura dei termini di procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel rispetto del contemperamento tra i principi generali dell'attività amministrativa di imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, disciplinati dalla Legge 241/1990, ed i principi innovativi di risultato e fiducia, introdotti dal D. Lgs. 36/2023.

Tale procedura è riservata al coinvolgimento di una o più organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione o sociale o organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS anche costituitesi in associazione temporanea di scopo, come definiti all'Art. 4 D.Lgs. 117/2017, per la co-progettazione ai sensi dell'Art, 5 co. 3 D.Lgs 117/2017 del servizio di gestione di bene di proprietà del Comune di Carrara per attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo, di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come meglio definito all'Art. 4.

Tale procedura è altresì propedeutica ad un modello organizzativo di amministrazione condivisa che risulta coerente con l'Art. 6 del D.Lgs. 36/2023: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata



U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato".

ART. 3 – OGGETTO

Con il presente Avviso, il Comune di Carrara intende concedere in comodato d'uso gratuito per finalità a valenza sociale il bene identificato al foglio 62 particella 617 sub. 1 piano terra e primo, zona cens 1, cat. B/4 sito in loc. Fossone al civico n. 49 di strada Comunale di Monteverde, regolarmente accatastato ed archiviato con denominazione "Ex Scuola Elementare Fossone" quale "beni immobili NAC – disponibili".

L'ETS si impegna ad utilizzare il bene per attività a valenza sociale rivolte a tutti i cittadini residenti, senza scopo di lucro, atte ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico.

Tali servizi ed interventi avranno natura ludico-ricreativa e socializzante allo scopo di incrementare la qualità della vivibilità del quartiere e l'integrazione socio-culturale della popolazione. Sono ammesse anche iniziative promozionali, nel rispetto della normativa vigente, finalizzate all'autofinanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi ed attività comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali di promozione sociale. Nell'organizzare iniziative promozionali, l'Associazione dovrà preventivamente chiederne autorizzazione al comune di Carrara. Gli introiti derivanti dalle attività dovranno essere impiegati in attività legate al Centro sociale medesimo o per contribuire ad innalzare la qualità della vita del quartiere, anche con interventi di arredo urbano, verde pubblico. Detti interventi dovranno comunque essere concordati con il Comune di Carrara che provvederà ad autorizzarli.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore (ETS) ovvero le organizzazioni di volontariato ODV come descritte all'Art. 32 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e le associazioni di promozione sociale APS come descritte all'Art. 35 del medesimo CTS, anche costituitesi in associazione temporanea di scopo, come descritti all'Art. 4 co. 1 del D.Lgs. 117/2017 smi. che svolgono attività di interesse generale, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione dell'Avviso.

4.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

a) trovarsi in assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in applicazione dell'art. 101, co. 2, del D.Lgs. n. 117/2017. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura;



U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

- c) essere in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- d) possedere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento coerente con l'oggetto della procedura di cui trattasi;
- e) impegnarsi all'osservanza della L.190/2012 e ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

4.2. – requisiti di idoneità tecnico-professionale

a) aver realizzato in modo continuo per tre anni le attività e gli interventi oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi dieci (10) anni antecedenti il presente Avviso. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

4.3. - requisiti di idoneità economico-finanziaria

- a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.
- b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito indicato.

4.4 - Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione,come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni di cui alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

ART. 5 - RISORSE

Nell'ambito delle attività di interesse generale, così come previste dall'Art. 5 del D. Lgs. 117/2017, ed in linea con i propri indirizzi politico-amministrativi, per la co-progettazione di che trattasi il Comune di Carrara intende concedere in comodato d'uso gratuito ai sensi dell'Art. 18 L.R. 65/2020, come previsto all'Art. 71 co. 2 del D. Lgs. 117/2017 l'immobile descritto al precedente Art. 3.

L'immobile viene concesso in comodato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come visto e gradito nei preventivi sopralluoghi. L'ETS ammesso alla co-progettazione accetta l'immobile nello stato



U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

di fatto in cui si trova e lo prende in consegna dalla data di sottoscrizione della convenzione/Comodato, costituendosi da quel momento custode del medesimo ed impegnandosi ad utilizzarlo con diligenza ed effettuando a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione ordinaria e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile.

Le spese relative alle utenze sono a carico del Comune di Carrara. Al termine d'uso, l'ETS riconsegnerà l'immobile concesso nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

ART. 6 - DURATA

Il Comune si avvale dell'ETS per la gestione del servizio, con decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione/comodato o, in caso di urgenza, dalla data del verbale di avvio di esecuzione dell'attività stessa. L'affidamento avrà la durata di 36 (trentasei) mesi.

Inoltre, quale metodologia di attività collaborative, oltre che di procedimento amministrativo, orientate all'attivazione del paternariato, la co-progettazione ha una natura "circolare" per cui si prevede la possibilità di essere riattivata allorquando si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione. Tale riattivazione, non potrà comunque riguardare aspetti caratterizzanti del progetto e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner di co-progettazione.

Allo scadere dei termini, il Comune di Carrara può avvalersi della proroga tecnica per il periodo massimo di n. 6 (sei) mesi, ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 36/2023 agli stessi patti e condizioni nelle more dell'espletamento di una nuova procedura comparativa, al fine di garantire l'esecuzione del servizio senza interruzioni fino al subingresso del nuovo aggiudicatario. Qualora il Comune non si sia avvalso della facoltà di proroga, la Convenzione/comodato si intende risolta senza necessità di alcuna disdetta delle parti.

ART. 7 - FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione di articola nelle seguenti tre distinte fasi:

Fase 1 – Individuazione degli enti del Terzo settore

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica nominata con Determinazione del Dirigente del Settore successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all'Art.9:
- individuazione del/dei soggetto/i che, tra le proposte pervenute, avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 e con i quali si procederà alla Fase 2 della procedura.

Fase 2 – Co-progettazione del progetto definitivo

In questa fase si parte dai progetti preliminari predisposti dal/i soggetto/i selezionato/i nella Fase 1 che ha/hanno ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del



Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 8 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

Comune e dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti del Comune di Carrara e dal/i rappresentante/i legale/i del/dei soggetto/i selezionato/i, o suo/suoi delegato/i, con il supporto dei propri referenti tecnici. Il progetto definitivo dovrà definire di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse messe a disposizione dal co-progettante;
- d) definizione dell'organizzazione delle attività e dei servizi;
- e) definizione dei contenuti della Convenzione/comodato.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Carrara, è condizione indispensabile per la stipula della Convenzione/comodato. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di coprogettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione degli enti del Terzo settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

Fase 3 – Stipula della Convenzione/comodato

Conclusa la precedente fase 2, il Comune di Carrara procede a stipulare una Convenzione/comodato con il/i soggetto/i selezionato/i, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciprochi obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. oggetto e durata;
- b. il progetto esecutivo definitivo;
- c. le modalità di gestione ed organizzazione;
- d. gli impegni del/degli ETS e gli impegni del Comune;
- Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:
- -di chiedere al/agli ETS la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività.

ART. 8 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PROGETTUALI

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del progetto (RUP) ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati come meglio chiarito all'Art. 13 "soccorso istruttorio".

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

- 2. La Commissione provvederà alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, in base ai criteri qualitativi definiti al successivo Art. 9, procedendo come segue:
- apertura delle proposte progettuali;
- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- elaborazione dei punteggi finali e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.
- 3. Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con i candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo di 60/100. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.



U.O. 8.3.1 – Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - qualità del progetto	40
a.1) qualità complessiva del progetto: presentazione, metodologia, pianificazione delle attività	20
a.2) capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto	10
a.3) disponibilità giornaliere	5
a.4) disponibilità orarie	5
B - esperienze idonee a quelle oggetto di riferimento già svolte con indicazione di tipologia, importo e complessità	25
b.1) per la stessa o per altre amministrazioni pubbliche	5 PUNTI PER ANNO
C - numero di aderenti	10
associazione con maggior numero di aderenti	10
seconda associazione per numero di aderenti	5
D - originalità/innovatività	15
risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia tecnico-professionali che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale	12
proposte aggiuntive e strategie per il coinvolgimento del territorio	1 PUNTO PER PROPOSTA
E – cittadinanza attiva	10
e.1) conoscenza del contesto sociale locale	5
e.2) attività di collaborazione avviate con soggetti attivi nel territorio nell'ottica di azioni partecipate	5

- 2. Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:
- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	ottimo
0.9	distinto
0.8	molto buono



U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

0.7	buono
0.6	sufficiente
0.5	accettabile
0.4	appena accettabile
0.3	mediocre
0.2	molto carente
0.1	inadeguato
0.0	non rispondente o non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.
- 3. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione. Tutti i soggetti che abbiano ottenuto il punteggio minimo, saranno ammessi alla co-progettazione.

ART. 10 - TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

- 1. Gli ETS che abbiano superato la soglia di sbarramento parteciperanno al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del progetto (RUP), secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.
- 2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un progetto definitivo degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.
- 3. Il progetto definitivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di coprogettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale presentata dagli ETS ammessi.
- 4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.
- 5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà intraprendere un percorso analogo con i singoli ETS fino ad un minimo di 1 soggetto oppure revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento.
- 6. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.
- 7. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

ART. 11 - CONVENZIONE/COMODATO

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, il/gli ETS selezionati sarà/saranno invitato/i dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione/comodato per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti.



U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

La Convenzione/comodato, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Carrara e l'/gli ETS per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione/comodato, il Comune di Carrara inviterà l'/gli ETS selezionati a prestare polizza assicurativa RCT/RCO.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento di chiedere al/agli ETS selezionato/i la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività.

ART. 12 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli enti del Terzo settore interessati devono presentare apposita domanda indirizzata al Comune di Carrara, compilando la modulistica disponibile sulla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Carrara all'indirizzo www.comune.carrara.ms.gov.it

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre:

ore 12:30 del giorno LUNEDI' 9 DICEMBRE 2024

La data di ricevimento della domanda è tassativa entro il termine stabilito. Il Comune di Carrara non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

La domanda essere redatta secondo il modello Allegato A) unitamente alla proposta progettuale di intervento dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. La domanda medesima dev'essere corredata da:

- un valido documento di identità;
- l'atto costitutivo o Statuto del soggetto concorrente/soggetto capofila dal quale si evinca che tra le finalità perseguite vi sia quella riferita alle attività oggetto del presente Avviso;
- la proposta progettuale;
- l'impegno a stipulare apposita assicurazione a favore dei propri volontari sia contro gli infortuni e le malattie connessi alle attività prestate nell'ambito del progetto, sia per la responsabilità civile verso i terzi esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

La domanda, che dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La documentazione richiesta potrà essere trasmessa nei sequenti modi:

- *) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo sito in Piazza 2 Giungo n. 1 54033 Carrara
- *) inviata tramite Poste Italiane o altro vettore autorizzato (farà fede in questi ultimi casi la data e l'ora di protocollazione da parte del Servizio competente).
- *) inviata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo <u>comune.carrara@postecert.it</u> all'attenzione del Settore 8 Supporto organi istituzionali/Servizi Sociali e politiche abitative.

La domanda, deve riportare su plico chiuso o nell'oggetto della PEC l'indicazione:

AVVISO DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 CO.3 D.LGS. 117/2017, DEL SERVIZIO DI GESTIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI PORZIONE



U.O. 8.3.1 - Supporto Organi Istituzionali/Servizi Amministrativi, Integrazione Socio-Sanitaria e III Settore

DEL BENE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "EX SCUOLA ELEMENTARE FOSSONE".

L'Amministrazione potrà procedere ad un controllo a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto dichiarato al momento della presentazione della domanda, il rimborso spese verrà totalmente o parzialmente revocato, con conseguente segnalazione alle autorità competenti.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo ed ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, è consentita la regolarizzazione della domanda presentata dagli ETS interessati per l'ipotesi in cui manchi o difetti una dichiarazione e, quindi, non risulti provato con certezza il possesso dei requisiti di partecipazione.

Possono essere sanate solo le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

E' stabilito il termine non superiore a dieci giorni dalla comunicazione d'ufficio per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, decorso il quale il concorrente è escluso dalla procedura.

ART.14 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) prive dei requisiti richiesti;
- e) il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva;

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio di cui agli artt. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale al seguente indirizzo http://web.comune.carrara.ms.it/pagina 562 privacy.html. Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.